Alle 18,30

Amendola e Bufalini all'Esedra

Questa sera in Piazza Esedra alle 18,30 avrà luogo una grande manifestazione elettorale indetta dalla Federazione romana. Parlerà Giorgio Amendola della segreteria del PCI e introdurrà Paolo Bufalini segretario della Federazione.

Luigi Longo a Testaccio

Domani, alle ore 19, i compagni Luigi Longo ed Antonello Trombadori, direttore del «Contemporaneo» e candidato al Consiglio comunale, inaugureranno i nuovi locali della sezione di Testaccio.

Il candidato d.c. alla carica di sindaco

La Curia ha designato il banchiere Della Porta

Tupini per la «facciata», non per amministrare - Ascarelli capolista radicale

La DC si è scelta il capolista. Anzi, dopo due giorni di riunioni interminabili, tra il susseguirsi dei colpi di scena, ne ha scelti addirittura tre. Lo elenco degli ottanta candidati si aprirà col nome del senatore Umberto Tupini, ma il vecchio notabile non sarà proposto come sindaco: lo si ammette fin da ora. Sarà soltanto un «capolista politico», come dicono i portavoce dc., cioè farà semplicemente da prestanome.

Alle sue spalle si troveranno, nell'ordine, il prof. Glauco Della Porta e il segretario della DC romana Amerigo Petrucci, fino a qualche mese fa organizzatore tra i principali delle avventure clerico-fasciste compiute sotto la bandiera di Andreotti, ed ora convertito alla corrente dorotea. Com'è saltato fuori il nome del prof. Della Porta? Chi è quest'«uomo nuovo» tirato fuori all'ultimo momento come dal cilindro di un prestigiatore e messo in lista come probabile sindaco? Ha 42 anni ed è libero docente di economia politica all'Università di Messina. Da molti anni è dirigente dell'Ufficio studi del Banco di Roma e attraverso questo incarico si è legato con molti influenti ambienti vaticani (presidente del Banco di Roma è l'ex-dirigente dell'Azione cattolica Vittorino Veronese, del quale si era pure parlato come candidato dc). Massimo Spada è uno dei vicepresidenti, il principe Giulio Pacelli si trova tra i consiglieri: la finanza «nera» è ben rappresentata nel Consiglio di amministrazione). ha partecipato poi alla elaborazione di alcuni programmi economici insieme al prof Saraceno e ad altri «pianificatori» del suo gruppo

Il nome di Della Porta, che figurerà in lista come indipendente, è stato fatto dallo stesso Moro, quando la situazione — a 48 ore dalla scadenza dei termini per la presentazione delle liste — si presentava disperata per lo «scudo crociato». Ogni capolista proposto, infatti, veniva regolarmente scartato dal Vicariato Petrilli, Caracciolo, lo stesso sen Latini, secondo il cardinale Traglia, non davano sufficiente affidamento alla Curia: e il nome di Urbano Cioccetti, il sindaco del clerico-fascismo, veniva riproposto regolarmente al termine di ogni visita dei dirigenti del comitato romano. Gli incontri si sono infittiti negli ultimi due giorni, quando anche Moro è stato investito della questione Il triangolo piazza Nicosia-via della Piagnapiazza del Gesù è stato più volte percorso dai neo-dorotei del Comitato romano. E' stata anche prospettata anche una candidatura dell'ex-ministro dei Lavori pubblici Zaccagnini, scartata subito per il netto rifiuto dell'interessato

In extremis, c'è stata un'ultima sorpresa. Era quasi certo che il secondo posto nella lista sarebbe andato al prof Canaletti Gaudenti, il suo nome era già stato dato ad alcuni giornali che si erano affrettati a pubblicare una biografia piena di elogi, quando è arrivato il contrordine. Al vecchio dirigente democristiano si è fatto colpa di avere contrastato, la estate scorsa, l'elezione del candidato ufficiale della DC Marazza accettando l'appoggio delle sinistre nelle votazioni per il sindaco. Subito dopo, neo-dorotei, fanfaniani e dirigenti della Curia si trovarono d'accordo sulla proposta di Moro: Tupini capolista di facciata e Della Porta e Petrucci capolista effettivi

E' la seconda volta che Tupini si presta ad una operazione del genere. Nel 1956, eletto sindaco da una maggioranza di centro-destra, continuò a sedere in Campidoglio per qualche mese, poi tra le sue due cariche scelse quella di senatore, lasciando il posto a Cioccetti, il quale portò la esperienza di quella amministrazione fino alle estreme conseguenze dei peggiori patti con il gruppo fascista A poco più di cinque anni da questa «diserzione», il vecchio uomo politico de non ha trovato di meglio che ripetere quella esperienza, come se nulla fosse accaduto

Tra Della Porta e Petrucci, almeno ufficialmente, è il primo che dovrebbe essere designato al posto di sindaco

Il capolista, il candidato a sindaco e una serie di candidati minori, dunque, sono stati scelti dal Vicariato tra i suoi uomini di fiducia. Tra gli ottanta nomi, poi, fanno spicco quelli degli uomini che hanno compiuto le imprese peggiori della passata amministrazione clerico-fascista. Ci sono tutti mancano solo Cioccetti (troppo compromettente e troppo scomodo) e il prof. Canaletti Gaudenti (escluso, come si è visto, all'ultimo momento). Non mancano all'appello L'Eltore, uno dei responsabili del disordine delle aziende municipalizzate, Tabacchi, che recentemente ha diretto l'assalto alla Centrale del latte per conto degli agrari, Greggi, l'indimenticabile «imperatore del traffico», Cavallaro, che fu al centro dell'«affare» delle strisce della segnaletica stradale, e poi Agostini, Colasanti, De Leoni, Della Torre, Marazzi Maria Mun, e tutti gli altri. I fanfaniani dei vari gruppi sono rappresentati da Darida, Bubbico, Cabra Sono in lista anche Gino Cervi e Diego Fabbri:

Il termine per la presentazione delle liste scade oggi a mezzogiorno Tra le liste messe a punto ieri vi è anche quella dei radicali, che presentano quattro capolista l'avv. Ascarelli, Pannella, Spadaccia e Rendi. Non si presentano i vecchi consiglieri avv. Leopoldo Piccardi, Antonio Cederna e Arnoldo Foa

Per ora è un progetto

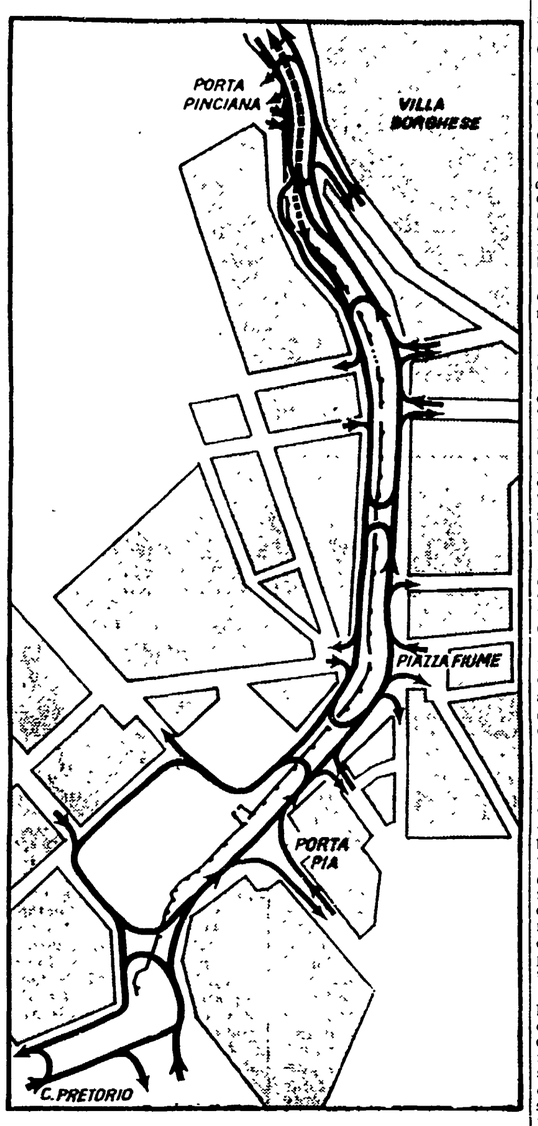
Raddoppieranno Corso d'Italia?

Conferenza stampa di «Italia Nostra»

Il progetto di un sistema di scorrimento tra Porta Pinciana e Castro Pretorio è stato presentato ieri dalla sezione romana di «Italia Nostra» nel corso di una conferenza stampa Non è il primo progetto del genere. Da dieci anni si discute intorno alla necessità di attrezzare Corso d'Italia e in questi giorni il ministero dei Lavori Pubblici dovrebbe approvare quello presentato dal Comune strada in trincea da piazzale Brasile a piazza Fiume e in galleria da piazza Fiume a Porta Pia Costo tre miliardi e mezzo, salvo imprevisti

Il sistema di scorrimento elaborato da «Italia Nostra» (autore l'ing Toscano) si pone come alternativa al progetto comunale Gli arch Benevolo Insolera e lo stesso ing Toscano, hanno insistito sulla caratteristica che lo contraddistingue: al posto di costose e permanenti opere in cemento armato, come la galleria e due tratti di trincea, che deturperebbero un ambiente urbano di alto valore storico e tradizionale (si pensi a quanto è accaduto per il sottopassaggio di piazzale Brasile), una serie di «isole» di scorrimento (o rotatorie) in superficie La carreggiata attuale di Corso d'Italia (13 metri) verrebbe raddoppiata mediante la realizzazione di una strada parallela all'interno delle Mura Aureliane Via Campania verrebbe così prolungata fino a Porta Pia, fiancheggiando le Mura, le quali verrebbero a trovarsi nell'interno delle «isole», come mostra il grafico che pubblichiamo La rotatoria di Porta Pia includerebbe i due giardini privati che si trovano ai fianchi del Museo dei Bersaglieri, aggirandoli all'esterno

Questo, nelle sue grandi linee, il progetto che, nel corso della stessa conferenza stampa, ha suscitato interesse e discussione



Sulla via Prenestina

Muore schiacciato nella cava dai massi di tufo

Giovane ustionato dall'alta tensione - Edile precipita da 10 metri

Un altro operaio, un cavatore, è morto ieri mattina in una paurosa sciagura sul lavoro: stava tentando di scalzare un masso dalla parete di una cava, quando si sono improvvisamente staccati, con un rombo pauroso, una decina di grossi blocchi di tufo, che gli sono precipitati addosso, schiacciandolo Si chiamava Attilio Eustachi, aveva 52 anni, ed abitava in una modestissima casetta della borgata Borghesiana: lascia la moglie e due figli, una ragazza ed un maschietto Quando, dopo alcuni minuti di affannoso, drammatico lavoro, i suoi tre compagni sono riusciti a spostare i massi, ad estrarlo, respirava ancora e morto alcune ore più tardi, in una corsia del San Giovanni.

La terribile disgrazia è avvenuta poco dopo le 12, in una cava che sorge all'altezza del recinto del decimo chilometro della Prenestina, su un terreno di proprietà di Anacleto Gianni e che è gestita da un certo Raffaele Vitt. Neanche questa volta è stata provocata dal «destino», dalla «fatalità». Anche questa volta ci sono delle cause, delle responsabilità ben precise: si chiamano ritmi di lavoro infernali, mancanza di misure antinfortunistiche

Il lavoro nelle cave è dei più tremendi, inumani Gli operai sono pagati a cottimo, più tufo estraggono più camion caricano e più guadagnano Attilio Eustachi e i suoi tre compagni guadagnavano mille lire ogni camion in media, in un giorno, riuscivano a caricarne dodici Dodicimila lire da dividersi in quattro, tolte le spese per le mine che erano a carico loro: rimanevano sì e no duemila lire a testa, una miseria, per 12, a volte più ore, di lavoro massacrante E senza curarsi, senza avere il tempo di rispettare le norme di sicurezza

Attilio Eustachi è morto proprio per questo Aveva fatto esplodere di poco una mina: appena il polverone si è diradato, ha cominciato ad «attaccare», con i cosiddetti «parrimine», i massi che erano rimasti in bilico E' un lavoro questo che dovrebbe essere fatto dall'alto: lo prescrive la stessa legge Ma gli operai purtroppo lo fanno sempre dal basso. Non possono perdere tempo per risalire i costoni della cava, nella loro affannosa corsa per guadagnare qualche lira di più E spesso finiscono schiacciati sotto qualche masso, che si stacca prima che loro facciano in tempo a porsi in salvo

Così è successo anche ieri. l'operaio è stato sepolto, lapidato da una valanga di blocchi di tufo, che lo hanno preso in pieno Fortunatamente, i suoi tre compagni di lavoro erano lontani: altrimenti la sciagura avrebbe avuto delle proporzioni paurose. Sono stati loro stessi, che, gridando e scavando affannosamente, lo hanno estratto e lo hanno accompagnato, con la prima auto di passaggio, al San Giovanni. Qui i sanitari non hanno purtroppo potuto far nulla per salvarlo

Altri due operai sono rimasti gravemente feriti ieri in incidenti sul lavoro Si tratta di Angelo Pulcinelli, di 25 anni, e di Achille Scrollini di 23 anni abitante in via Lorenzo Litta. Il primo è stato folgorato da una scarica dell'alta tensione, mentre stava verniciando un traliccio che regge i fili elettrici della ferrovia nei pressi di Porta San Sebastiano: è stato scaraventato a terra da oltre 4 metri di altezza ed ha riportato gravissime ferite I medici del Centro Traumatologico dell'INAIL, dove è stato ricoverato, si sono riservati la prognosi.

Lo Scrollini è invece precipitato, in vicolo Mazzini, da un'impalcatura alta oltre dieci metri. Stava lavorando, per conto della ditta D. Carpi, alla costruzione di un grosso viscone che servirà ad alimentare il serbatoio dell'ACEA di Monte Mario sembra che il polaneo, sulla quale era appoggiato, fosse malsicura ed abbia improvvisamente ceduto Lo hanno ricoverato al S Spirito: guarirà in tre mesi.

Attilio Eustachi — Achille Scrollini

A Olevano Romano

Pranzo di nozze 150 intossicati

I cibi erano avariati - Cinque ricoverati

Centocinquanta persone sono rimaste intossicate nel corso di un banchetto nuziale ad Olevano Romano I fatti risalgono a domenica, anche se cinque dei 150 commensali si sono fatti ricoverare all'ospedale solo ieri.

La numerosa brigata si era riunita nella trattoria di Giovanni Toponacci in via Roma, poco dopo le 13 Banchetto, brindisi e discorsi di rito, accompagnati, da una buona chitarra e da una paio di stornellatori, poi, fatti gli ultimi auguri agli sposi e le immancabili raccomandazioni, tutti a casa Nel primo pomeriggio più di un invitato è stato colto da violenti dolori viscerali, ma ha pensato di aver mangiato e bevuto troppo, e non ha dato gran peso al fatto

Senonché ieri mattina, dal farmacista, si sono viste due donne, che si erano incontrate domenica, alla festa di nozze. Quando l'una ha saputo dei dolori che avevano preso i familiari dell'altra, e viceversa, si sono allarmate, ed hanno cercato di accertare se qualcun altro si fosse sentito poco bene.

I cinque che sembravano più gravi, allora, sono stati portati al Policlinico, e ricoverati. Si tratta di Quintina Laudenzi, di 32 anni, Paolo Pinto, di 45, Franco Celi, di 15, Giacobbe Amato, di 31 La piccola Carla Rossi, di 7 anni, è stata invece ricoverata al «Bambin Gesù».

Scompare con l'amica e la pistola

Da cinque giorni polizia e carabinieri ricercano un giovane e una donna coniugata, fuggiti insieme dalle rispettive abitazioni L'uomo, affetto da una grave forma di esaurimento nervoso, ha portato con sè una rivoltella e si teme che possa commettere qualche gesto inconsulto

I protagonisti della vicenda sono Adriano Amadio, di 23 anni, abitante in via Assisi 95, figlio del ricco grossista di olii e vini Giulio Amadio, con negozio nella stessa via e la signora Bruna Ussaro, di 26 anni, coniugata Bagagliano, abitante in via Tarquinio Prisco 12. Pare che il giovane, fuggendo con la «Giulietta» del padre, abbia portato con sè anche alcuni milioni.

La denuncia della scomparsa è stata presentata dal marito della donna, e dal commerciante Amadio Anche questo ultimo si è unito alle ricerche trovando il figlio e l'amica a Fabriano. Ma si è dovuto accontentare di portare indietro solo la «Giulietta».

Contro la STEFER

Zeppieri ipoteca le linee per i Castelli

La società Zeppieri ha dato il via ad un intenso «battage» pubblicitario in appoggio al tentativo di mettere le mani sulle linee della STEFER per i Castelli. La concessione governativa scade il 28 giugno prossimo, ed è già stata prorogata di sei mesi. La Direzione generale della motorizzazione civile, sta esaminando ora i progetti di riconversione della rete tranviaria in filobus presentati dalal STEFER, e il progetto di collegamenti rapidi mediante autobus presentato dalla Zeppieri. La Direzione generale sceglierà tra i due progetti la soluzione da proporre all'approvazione del ministro dei Trasporti.

Il progetto STEFER venne approvato dalla maggioranza del Consiglio comunale un paio di anni fa messo a dormire per un buon numero di mesi, finché la direzione della società di proprietà del comune si decise a presentarlo alla motorizzazione civile. La scadenza della concessione era imminente, e incombeva la minaccia di un ridimensionamento della rete della STEFER con la perdita dei collegamenti con i Castelli a favore di società private. I dipendenti della STEFER iniziarono una agitazione per impedire che la minaccia divenisse realtà, incontrando la più sorda opposizione proprio da parte dei dirigenti democristiani dell'azienda Dopo l'azione sindacale, il ministero concesse una proroga di sei mesi, rinviando ogni decisione definitiva al prossimo 28 giugno

Siamo ora giunti alle ultime battute. La società Zeppieri, che non ha mai nascosto la sua intenzione di impadronirsi delle linee per i Castelli, torna alla carica con violenza. Con cinque miliardi di passivo — essa afferma — la STEFER non può continuare a gestire le linee per i Castelli .Come si vede, i pessimi risultati della amministrazione democristiana offrono abbondanti argomenti alla speculazione privata.

Bocciate le strade per l'Hilton

Il progetto redatto dal comune per la costruzione della rete stradale di collegamento tra il quartiere delle Vittorie e Monte Mario, è stato bocciato dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici. Si tratta della sistemazione delle pendici del colle, definitivamente sacrificato dalla mole dell'albergo Hilton. La spesa prevista era di un miliardo e 32 milioni

Il progetto è stato respinto perchè «non è risultato rispondente alle esigenze paesistico-urbanistiche e tecniche, in quanto la rete stradale progettata incide sensibilmente sulle pendici di Monte Mario alterandone notevolmente la configurazione ed annullandone la pratica utilizzazione a parco pubblico, senza poter realizzare, con le caratteristiche progettate, un collegamento adeguato per funzionalità e sicurezza alle effettive necessità»

Pesano 6 chili e 700

Tre gemelli

Parto trigemino, ieri alle 19,40, in una clinica. L'insegnante Angiolina Badini, di 29 anni ha dato alla luce tre maschietti: Giampiero, Marco e Maurizio che pesano in tutto 6 chili e 700 grammi.

Comizio unitario del PCI, PSI, PSDI e PRI

Tutta Primavalle contro i fascisti

Fabio Piroli, il bimbo ferito dai fascisti

Primavalle ha reagito ieri sera con una forte manifestazione antifascista ad un comizio del MSI tenuto sotto la protezione della polizia. Mobilitando teppisti da tutti i quartieri il Movimento sociale credeva di poter imporre la propria presenza nella popolare borgata. La reazione dei cittadini è stata vivacissima per tutta la durata del comizio. Alla fine di esso i rappresentanti dei partiti comunista, socialista, repubblicano e socialdemocratico hanno parlato a centinaia di persone in una manifestazione unitaria ed antifascista.

I missini hanno tuttavia voluto lasciare un segno del loro teppismo Quando la polizia ha bloccato via dei Monti di Primavalle per permettere loro di lasciare la borgata, una squadraccia scesa dalle auto, ha fatto irruzione in un bar, quello del signor Giulio Piroli, spaccando vetri e sedie. Nel tafferuglio, il figlio del proprietario, Fabio di due anni, è rimasto ferito alla mano sinistra da una scheggia di vetro La madre, Mirella Buonamano, nel tentativo di difendere il piccolo, è stata gettata a terra

Alle due annove i fascisti hanno montato il palco in piazza Capecelatro, presidiata dalla Celere, dai carabinieri, e da una quarantina di agenti in borghese Solo alle 20 gli oratori del MSI hanno cominciato a parlare I fischi si sono levati da ogni parte e qualche scontro è scoppiato qua e là, gli agenti hanno fermato e poi rilasciato un cittadino che aveva duramente rimbeccato il comizante

Alle 20,45 ha avuto inizio la manifestazione antifascista Hanno preso la parola Barba e Mita del PRI, Guidoni del PSI, Mancin, del PCI e Ciantara del PSDI, mentre la folla, che era andata infittendosi, sottolineava con applausi le parole degli oratori.

piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, mercoledì, 16 maggio (136-229) Onomastico Ubaldo. Il sole sorge alle 4.54 e tramonta alle 19,46. Luna piena il 19.

BOLLETTINI

— Demografico. Nati: maschi 74 e femmine 65. Morti: maschi 38 e femmine 30, dei quali 5 minori di 7 anni. Matrimoni 124

— Meteorologico. Temperature di ieri: minima 11, massima 17

UNIVERSITA' POPOLARE

— Oggi alle 18,30, all'Università popolare romana (Collegio Romano), il giornalista Giuseppe Luongo terrà una relazione sul tema: «Conversazione sul teatro di prosa». Parteciperanno gli attori Gabriella Pini e Ami Moori e il complesso artistico del teatro di via Veneto

MOSTRE

— Alla Galleria Russo, piazza di Spagna 1-a, oggi alle 18 si inaugura la mostra del pittore Giuseppe Succi

TROFEO CEAT-ACI

— E' iniziato ieri il III trofeo Ceat-Aci, la gara di educazione stradale riservata ai guidatori di autoveicoli Risultano iscritti 43 mila automobilisti e 15 mila conduttori professionisti La manifestazione si concluderà il 15 luglio.

ESAMI ALL'UNIVERSITA'

— Il termine improrogabile per la presentazione delle domande di ammissione agli esami della sessione estiva è fissato a sabato 26 maggio incluso.

LUTTO

— Un grave lutto ha colpito la compagna Maddalena Accorinti del Comitato federale per la scomparsa della sorella, professoressa Rossana. I compagni della Federazione romana e de l'Unità esprimono ai familiari della scomparsa le loro commosse condoglianze I funerali avranno luogo domani alle ore 16,30 da via Ovidio 10

Annuncia il ministero

2000 posti letto solo sulla carta

Sul dramma delle partoriente costrette in piedi nella clinica ostetrica in attesa che si liberi un letto, ieri ha fatto un comunicato il Ministero della Sanità. Quali elementi emergono dalla nota ufficiale? Uno, in particolare, è degno di nota: il Ministero ammette che la situazione è difficile e che non vi sono, a breve scadenza, prospettive di soluzioni radicali.

«La deficitaria situazione ospedaliera — scrive l'ufficio stampa della Sanità — in particolare nelle regioni centro-nord-ovest, è sanabile solo con la costruzione di nuovi istituti, cura che consentirà di far fronte alla sempre crescente richiesta di ricovero in ospedali della estesa assistenza di malattia». Il Ministero annuncia quindi che, per Roma, l'amministrazione degli Ospedali Riuniti «ha già impostato un programma di potenziamento dei suoi istituti, per un complesso di oltre duemila posti letto». «Nel settore specifico dell'assistenza ostetrica-ginecologica — si aggiunge —, si deve sottolineare che di recente è stato istituito un nuovo reparto presso gli Ospedali Riuniti, per cui l'attuale disponibilità ammonta in circa 900 posti-letto distribuiti in otto istituti, ai quali sono da aggiungere i posti-letto delle case di cura private». La nota ministeriale conclude quindi annunciando che è stato sollecitato un migliore coordinamento dell'attività degli ospedali, in modo che in caso di impossibilità di ricovero in un istituto, un ammalato possa essere ricoverato altrove

Oltre al riconoscimento delle difficoltà, non c'è, dunque, nulla di veramente nuovo Purtroppo, la situazione è giunta a un punto tale da richiedere provvedimenti ben più seri di quelli che sono attualmente allo studio

Salva la figlia dal gas

Un padre ha salvato la figlia che stava per rimanere vittima del gas Il fatto si è verificato alle 22,30 di ieri in un appartamento di via del Macao 8 Marisa Paluzzi, di 20 anni, aveva messo un pentolino d'acqua sul fuoco, il liquido bolliva, usciva dal recipiente, faceva spegnere la fiammella

La ragazza non si è accorta del pericolo ed ha continuato ad accudire alle proprie faccende. Il padre, signor Pietro ha però inteso il forte puzzo Ha aperto le finestre, è corso in cucina e, chiusi i rubinetti, ha soccorso la figlia Accompagnata al Policlinico la giovane è stata ricoverata in osservazione.

il partito

Comitati elettorali

Comitato elettorale Italcable, ore 9,30, in Federazione (Fredduzzi); Comitato elettorale bancari, ore 19,30, sezione Campo Marzio (Andreini).

Convocazioni

Alle ore 20,30 sono convocati in Federazione i segretari delle Sezioni Ludovisi, Salario e Parioli.